

Servizio Affari Istituzionali e  
Sistema delle Autonomie Territoriali

Protocollo n° 1473/RF

Bologna, lì 11 febbraio 2004

Ai Presidenti delle Associazioni Intercomunali,  
delle Comunità montane e delle Unioni

e p.c. Ai Direttori Generali e/o Segretari  
delle Associazioni intercomunali,  
delle Comunità montane e delle Unioni

**Oggetto: Adempimenti concernenti l'attuazione della l.r.11/2001 ed il Programma di riordino territoriale.**

Gentile Presidente,

in occasione dell'ormai prossimo avvio del procedimento di concessione dei contributi alle forme associative per l'esercizio associato di funzioni e servizi per l'anno 2004 ritengo necessario richiamare la Sua attenzione su alcuni termini ed adempimenti, di seguito illustrati, che appaiono in questa fase particolarmente rilevanti per la corretta applicazione della legge regionale n. 11/2001 e degli atti adottati in sua attuazione, nonché per facilitare i rapporti tra il Servizio Affari istituzionali, Sistema delle autonomie territoriali e le forme associative.

Ritengo, innanzitutto, doveroso precisare che quest'anno, a differenza dei precedenti, non si è ritenuto necessario procedere all'aggiornamento del Programma di riordino territoriale, poiché si è deciso di non apportare innovazioni sostanziali ai criteri per la corresponsione degli incentivi. Troverà quindi applicazione il vigente Programma di riordino territoriale, aggiornato da ultimo con deliberazione della giunta regionale n. 2621 del 23 dicembre 2002, pubblicato nella parte seconda del Bollettino Ufficiale della regione del 28.1.2003 n. 12 (Il documento è visionabile al seguente indirizzo del sito dedicato alle gestioni associate: [http://www.regione.emilia-romagna.it/gestioni\\_associate/pdf/riordino\\_territoriale/Delibera\\_2621\\_2002.PDF](http://www.regione.emilia-romagna.it/gestioni_associate/pdf/riordino_territoriale/Delibera_2621_2002.PDF)).

### ***1. Rendicontazione dei contributi per l'esercizio associato***

In ordine alla **rendicontazione dei contributi percepiti nell'anno 2003 in attuazione del Programma di riordino territoriale**, si rammenta che il §9.3 della parte seconda del Programma prevede che i contributi percepiti per la gestione associata debbano essere rendicontati, ai sensi

dell'art.158 del d.lgs.267/2000. Tale adempimento deve essere effettuato entro il **termine perentorio del 1 marzo 2004** e la sua inosservanza comporta, a norma della citata disposizione del t.u.e.l., l'obbligo di restituzione del contributo erogato.

Si ritiene opportuno precisare che dovranno essere rendicontati, oltre ai contributi sul PRT percepiti dalla forma associativa nell'anno 2003, anche le eventuali quote, relative ad anni precedenti, per le quali, nelle precedenti rendicontazioni, si è dato atto che le stesse non erano state impegnate ed erano confluite nell'avanzo di amministrazione con vincolo di destinazione alle gestioni associate per l'esercizio successivo.

Si ribadisce (come già precisato nella circolare n. 949/FP del 25.2.2002) che la suddetta rendicontazione non necessita di una specifica modulistica e potrà essere effettuata in forma libera, rispettando i contenuti richiesti dalla citata disposizione legislativa. La rendicontazione dovrà essere sottoscritta dal responsabile dei servizi finanziari e dovrà indicare gli impegni assunti e le spese effettuate (esplicitando preferibilmente gli estremi dei provvedimenti), specificando le finalità perseguite, ed indicando sinteticamente i risultati ottenuti. Dovranno, inoltre, essere indicate le eventuali quote di contributo non impegnate al 31.12.2003 e confluite nell'avanzo di amministrazione 2003 con vincolo di destinazione alle gestioni associate da utilizzarsi nell'esercizio finanziario 2004.

## ***2. Termine per la presentazione delle domande di contributo***

**Si ricorda che il termine per la presentazione delle domande di contributo per l'anno 2004 scadrà il 31 marzo 2004.** Le modalità per l'inoltro delle domande stesse, la documentazione da allegare e la relativa modulistica, sono contenute nella determinazione del Responsabile del Servizio Affari Istituzionali, Sistema delle autonomie territoriali n. 1403 dell'11.02.2004, che si allega alla presente (e che sarà, inoltre, pubblicata nel Bollettino Ufficiale, e sarà altresì visibile sul sito "Le gestioni associate dei comuni" ([http://www.regione.emilia-romagna.it/gestioni\\_associate](http://www.regione.emilia-romagna.it/gestioni_associate))).

La modulistica riproduce sostanzialmente quella degli anni precedenti, salve alcune semplificazioni apportate all'allegato B, allo scopo di facilitare la compilazione della documentazione finanziaria comprovante l'effettiva gestione associata dei servizi finanziati nell'anno precedente, che assume particolare rilievo ai fini dell'applicazione dell'art. 14, 6°, della L.R.11/2001 (dalla verifica della suddetta documentazione potrebbe infatti scaturire la decurtazione di somme già concesse l'anno precedente).

A tale riguardo si richiama inoltre il §9.4 della parte seconda del Programma che prevede che la suddetta verifica dell'effettività delle gestioni associate finanziate l'anno precedente viene effettuata, oltre che sulla base della documentazione finanziaria (costituita dall'allegato B, oltre che dall'eventuale conto consuntivo che, tuttavia, alla data di presentazione della domanda potrebbe non essere ancora stato approvato), anche in base alla ulteriore specifica documentazione allegata alla domanda, come le schede illustrative delle gestioni associate finanziate l'anno precedente (cd. allegati C).

## ***3. Calcolo dei contributi***

Con riferimento alla parte terza del Programma di riordino territoriale, così come aggiornato con deliberazione di G.R. n.2621/2002, laddove si fa riferimento ai dati demografici, si fa presente che, ai fini del calcolo dei contributi da erogare alle singole forme associative per l'anno 2004, per la quota di contributo legata a criteri demografici, si assumeranno a base del calcolo i dati demografici riferiti al 1° gennaio 2003, secondo le statistiche ufficiali del Servizio statistico della Regione, che

aggiornano i dati del quattordicesimo censimento generale della popolazione (dati allegati alla presente e pubblicati anch'essi sul sito delle gestioni associate).

#### **4. Catasto**

In relazione alla gestione associata del **catasto**, perdurando l'incertezza normativa circa l'effettivo trasferimento delle funzioni (che dovrebbe realizzarsi, a norma del d.lgs.112/098 entro il corrente mese) e nella consapevolezza che la riforma della materia comporta una complessa riorganizzazione delle relative funzioni, si coglie l'occasione per chiarire che nell'anno in corso, se non interverranno, prima del 31 marzo, disposizioni ulteriori a livello nazionale, si finanzieranno quelle gestioni sovracomunali che, anche se non presentano tutti i requisiti della diretta e integrale gestione associata dei servizi catastali, realizzino almeno un consistente decentramento delle funzioni.

#### **5. Scadenza del termine per la presentazione di domande di contributi per studi di fattibilità**

Si ricorda agli interessati che il **15 maggio 2004 scadrà il termine** per la presentazione, da parte degli Enti locali e delle loro forme associative, delle domande di contributi, che continueranno ad essere erogati anche quest'anno, a sostegno dell'elaborazione di **progetti di riorganizzazione sovracomunale delle strutture, dei servizi e delle funzioni e di progetti di miglioramento delle gestioni associate**, ai sensi dell'art.17 della legge regionale n.11/2001 e in conformità alla deliberazione della G.R.n.354/2003.

#### **6. Aggiornamento banca dati delle gestioni associate**

Per garantire il costante aggiornamento della banca dati contenuta nel sito "Le gestioni associate dei comuni", che è stata realizzata grazie alla collaborazione delle forme associative, è indispensabile, come già sottolineato nelle circolari prot.n.915 del 22/2/2002 e prot.n.949 del 25/02/2002 che le variazioni agli atti fondamentali dell'ente (atto costitutivo e statuto per le Unioni, statuto per le Comunità montane, atto costitutivo e regolamento per le Associazioni intercomunali) siano inoltrate anche in formato elettronico ai curatori del sito, per consentire il loro rapido inserimento in rete.

Per le Comunità montane, in particolare, tale adempimento è necessario al fine di rendere operativo l'art.3, comma 5 della l.r.11/2001, che prevede espressamente, a fini notiziali, che lo statuto della Comunità montana non solo sia pubblicato sul Bollettino Ufficiale della regione, ma anche inserito nella rete telematica regionale.

Per quanto riguarda gli altri atti contenuti nella banca dati (convenzioni, accordi, relazioni illustrative) si richiede altrettanta collaborazione all'aggiornamento, inviando tempestivamente eventuali modifiche a convenzioni già presenti nella banca dati, o nuove convenzioni o altri atti attuativi che le forme associative ritengano utile mettere a disposizione per la loro divulgazione in rete.

Tutta la documentazione potrà essere inviata al seguente indirizzo e-mail: [gfiolini@regione.emilia-romagna.it](mailto:gfiolini@regione.emilia-romagna.it).

#### **7. Comunicazione delle modificazioni intervenute nelle cariche**

Si ricorda che, nel momento in cui intervengano modifiche nella carica di presidente, di delegato permanente, di Direttore o di segretario delle forme associative, è necessario darne tempestiva comunicazione allo scrivente servizio. Ciò anche allo scopo di individuare correttamente i soggetti aventi diritto a partecipare al Comitato regionale per lo sviluppo delle gestioni associate tra enti

locali (art. 16 l.r. n. 11/01) e, per le associazioni con più di cinquantamila abitanti, alla Conferenza Regione autonomie- locali (art.25 co. 3 l.r. n. 3/99).

### **8. Comunicazioni istituzionali**

Al fine di facilitare e rendere più efficaci i rapporti fra questo Servizio e le forme associative, si richiama l'attenzione dei destinatari della presente circolare sulla necessità che, all'interno di ciascuna forma associativa, sia individuato un indirizzo di posta elettronica al quale questo Servizio possa univocamente fare riferimento per tutte le comunicazioni agli amministratori (in particolare ai Presidenti) delle forme associative, così da assicurare che le comunicazioni inviate a tale indirizzo vengano effettivamente portate a conoscenza dei destinatari; tale indirizzo va comunicato al più presto e comunque entro la fine del mese di febbraio, al seguente indirizzo: [autonomie@regione.emilia-romagna](mailto:autonomie@regione.emilia-romagna) e nello stesso modo va tempestivamente comunicata ogni successiva variazione.

Parimenti si ritiene utile acquisire, per ciascuna forma associativa, nello stesso modo e negli stessi tempi indicati sopra, l'indirizzo di posta elettronica (e successivamente ogni eventuale variazione) del Direttore Generale, ove esistente, o, in mancanza, del Segretario o di figura analoga, al fine di comporre una mailing list da utilizzare per tutte le comunicazioni di loro interesse.

Restando a disposizione per qualsiasi chiarimento, Le porgo un cordiale saluto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
(Dr.ssa Rita Filippini)

### **ALLEGATI:**

- Determinazione del Responsabile del Servizio Affari Istituzionali, Sistema delle autonomie territoriali n. 1403 dell'11/02/2004 recante "Modalità di presentazione della domanda di contributo per la gestione associata dei servizi e delle funzioni ai sensi del programma di riordino territoriale (art.14, l.r. 26 aprile 2001, n.11)"
- Dati demografici riferiti al 1° gennaio 2003, secondo le statistiche ufficiali del Servizio statistico della Regione .